

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: SPB60 - CP170MH
Denominazione: Master Gloss High Viscosity

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Usi identificativi: Cosmetico. Usi sconsigliati: Fabbricazione sidi prodotti alimentari

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: PASSIONE BEAUTY S.P.A.
Indirizzo: Viale Crispi 89-93
Località e Stato: 36100 Vicenza (VI)
Italia
tel. +39 0444-239569
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: quality@pucosmetica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione
DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726
Az. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico,
15516106-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli,
816806-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla,
350134055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore
Maugeri, 10271000382-24444
Osp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale
Maggiore,32016202-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS,
124127800883300
Azienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani,
137126800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene: ACRILATO DI URETANO
METACRILATO IDROSSIPROPILE
DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO
PENTAERITRITIL TETRAMERCAPTOPROPIONATO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACRILATO DI URETANO INDEX	$40 \leq x < 42,5$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE CAS		
PENTAERITRITIL TETRAMERCAPTOPROPIONATO INDEX	$25 \leq x < 26,5$	Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 STA Orale: 500 mg/kg
CE CAS		
TRIMETACRILATO DI TRIMETILOLPROPANO INDEX	$15 \leq x < 16,5$	Aquatic Chronic 2 H411
CE CAS		

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO

INDEX 607-249-00-X $6 \leq x < 7$

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 256-032-2

CAS 42978-66-5

METACRILATO ISOBORNILE

INDEX $6 \leq x < 7$

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412

CE 201-204-4

CAS 7534-94-3

METACRILATO IDROSSIPROPILE

INDEX $6 \leq x < 7$

Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317

CE 248-666-3

CAS 27813-02-1

FOSFITO DI ETILENE

INDEX $1,5 \leq x < 2$

Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
STA Orale: 500 mg/kg

CE 621-992-7

CAS 1003-11-8

BHT

INDEX $0,1 \leq x < 0,15$

Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 204-881-4

CAS 128-37-0

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali: Togliere gli indumenti contaminati.

Inalazione: Portare la vittima all'aria aperta e tenerla a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. In caso di assenza di respirazione, irregolarità respiratoria o arresto respiratorio, somministrare respirazione artificiale o ossigeno da personale qualificato. La respirazione bocca a bocca può essere pericolosa per la persona che presta soccorso. Consultare un medico se gli effetti avversi persistono o sono gravi. Se necessario, chiamare un centro antiveleni o un medico. Se incosciente, mettere in posizione di recupero e consultare immediatamente un medico. Mantenere le vie respiratorie aperte.

Allentare gli indumenti stretti come colletto, cravatta, cintura o cintura. In caso di inalazione di prodotti di decomposizione in un incendio, i sintomi potrebbero manifestarsi in ritardo. La persona esposta potrebbe dover essere tenuta sotto sorveglianza medica per 48 ore.

Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.

Continuare a risciacquare per almeno 10 minuti. In caso di disturbi o sintomi, evitare un'ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se i sintomi persistono.

Contatto con gli occhi: sciacquare gli occhi con abbondante acqua, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Controllare e rimuovere eventuali lenti a contatto. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico se i sintomi persistono.

Ingestione: lavare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Portare la vittima all'aria aperta e tenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se il materiale è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, far bere piccole quantità di acqua.

Interrompere se la persona esposta si sente male poiché il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito a meno che non venga indicato dal personale medico. In caso di vomito, tenere la testa bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico se gli effetti negativi sulla salute persistono o sono gravi. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Se incosciente, metterla in posizione di recupero e consultare immediatamente un medico. Mantenere aperte le vie respiratorie. Allentare gli indumenti stretti come colletti, cravatte, cinture o cinturini.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi.

I sintomi potrebbero essere i seguenti: Congiuntivite, lacrimazione, rossore, dolore o irritazione, danno reversibile alla cornea e gonfiore degli occhi.

Inalazione: Può causare irritazione al naso e alla gola.

I sintomi potrebbero essere i seguenti: Irritazione, tosse, mancanza di respiro, vertigini, mal di testa o nausea.

Contatto con la pelle: Irritante per la pelle, potrebbe causare sensibilizzazione della pelle.

I sintomi potrebbero essere i seguenti: Rossore, infiammazione, eruzione cutanea, orticaria, dolore o irritazione e dermatite.

Ingestione: Può essere dannoso se ingerito.

I sintomi potrebbero essere i seguenti: Potrebbero svilupparsi sintomi gastrointestinali, come nausea, vomito, dolore o irritazione addominale e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti specifici: Trattamento: Trattare in base ai sintomi (decontaminazione, funzioni vitali), non è noto alcun antidoto specifico. In caso di inalazione di prodotti di decomposizione in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. La persona esposta potrebbe dover essere tenuta sotto sorveglianza medica per 48 ore.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, schiuma, prodotti chimici secchi, anidride carbonica. Utilizzare qualsiasi mezzo appropriato per il materiale combustibile nell'area. Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare getti d'acqua a piena potenza.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o miscela: In caso di incendio o riscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore potrebbe scoppiare. I prodotti di decomposizione pericolosi possono includere:

Monossido di carbonio (CO)

Anidride carbonica (CO₂)

Altre sostanze organiche e inorganiche non identificate.

Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata. L'acqua di incendio contaminata da questo materiale deve essere contenuta e impedita di essere scaricata in corsi d'acqua, fognature o scarichi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua potrebbe essere inefficace nella lotta contro gli incendi. Se si utilizza acqua per raffreddare contenitori chiusi per evitare l'accumulo di pressione, sono preferibili gli ugelli nebulizzatori. Sono necessarie attrezzature di protezione complete, tra cui un autorespiratore, per proteggere i vigili del fuoco dall'esposizione agli ingredienti pericolosi del rivestimento e ai prodotti di decomposizione pericolosi. In condizioni di emergenza, la sovraesposizione ai prodotti di decomposizione può causare un rischio per la salute; i sintomi potrebbero non essere immediatamente evidenti. Richiedere assistenza medica.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Per il personale non addetto alle emergenze: non deve essere intrapresa alcuna azione che implichi un rischio personale o senza un'adeguata formazione. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'ingresso al personale non necessario e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare vapori o nebbie. Fornire una ventilazione adeguata. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata. Indossare un'adeguata attrezzatura di protezione individuale.

Per i soccorritori: se sono richiesti indumenti speciali per gestire la fuoriuscita, prendere nota di tutte le informazioni nella Sezione "Controlli dell'esposizione/protezione individuale" su materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni in "Per il personale non addetto alle emergenze".

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato inquinamento ambientale (fognature, corsi d'acqua, terreno o aria). Materiale inquinante per l'acqua. Può essere dannoso per l'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita: fermare la perdita se non vi sono rischi. Spostare i contenitori dall'area della fuoriuscita. Diluire con acqua e asciugare se solubile in acqua. In alternativa, o se non solubile in acqua, assorbire con un materiale inerte asciutto e riporre in un contenitore per lo smaltimento dei rifiuti appropriato. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.

Grande fuoriuscita: fermare la perdita se non vi sono rischi. Spostare i contenitori dall'area della fuoriuscita. Avvicinarsi allo scarico da sopravento. Impedire l'ingresso in fognature, corsi d'acqua, scantinati o aree confinate. Lavare le fuoriuscite in un impianto di trattamento degli effluenti o procedere come segue. Contenere e raccogliere la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile, ad esempio sabbia, terra, vermiculite o terra di diatomee e riporre in un contenitore per lo smaltimento secondo le normative locali.

Smaltire tramite un appaltatore autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti. Il materiale assorbente contaminato può presentare lo stesso pericolo del prodotto fuoriuscito.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 1 per le informazioni sui contatti di emergenza.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale appropriati.

Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione: indossare dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere la sezione "Controlli dell'esposizione/protezione individuale"). Le persone con una storia di problemi di sensibilizzazione cutanea non devono essere impiegate in alcun processo in cui viene

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

utilizzato questo prodotto. Non entrare negli occhi, sulla pelle o sugli indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare vapori o nebbie. Evitare di disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o in un'alternativa approvata realizzata in un materiale compatibile, tenuta ben chiusa quando non in uso. I contenitori vuoti trattengono residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Consigli sull'igiene generale del lavoro:

Si devono osservare buone pratiche di igiene industriale.

Garantire un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione nei locali di lavoro.

Lavarsi le mani prima delle pause e dopo aver terminato il lavoro.

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Si raccomanda l'uso di apparecchiature di distribuzione per ridurre al minimo il rischio di contatto con la pelle o gli occhi.

Vedere anche la sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure igieniche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservazione: Conservare in un'area ben ventilata. Tenere i contenitori (resistenti ai solventi) chiusi quando non in uso.

Conservare lontano da fonti di accensione. Conservare in un'area pulita e asciutta. Conservare in conformità alle normative locali. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente richiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non etichettati. Utilizzare un contenimento appropriato per evitare la contaminazione ambientale.

Il contenitore vuoto può trattenere residui di prodotto (vapore o liquido).

7.3. Usi finali particolari

Soluzioni specifiche per il settore industriale: Non disponibili.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido denso	
Colore	trasparente	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se conservato e manipolato come prescritto/indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di conservazione raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Se si supera il periodo di stoccaggio consentito e/o la temperatura di stoccaggio, è possibile una polimerizzazione con evoluzione termica.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare luce solare e condizioni di scarsa igiene durante lo stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Non conservare con iniziatori di polimerizzazione, compresi perossidi, agenti ossidanti forti, ammine, composti dello zolfo, alcali forti, metalli. Iniziatori di radicali liberi. Acidi minerali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

I fumi prodotti dal riscaldamento fino alla decomposizione possono includere: Monossido di carbonio tossico, anidride carbonica.

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

BHT

Risultato: RD50 Inalazione: Vapore

Specie: Topo

Dose: 59,7 ppm

Esposizione: 30 min

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	1754,39 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

FOSFITO DI ETILENE

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
--------------	---

BHT

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg bw rat
LD50 (Orale):	> 6000 mg/kg bw rat

METACRILATO IDROSSIPROPILE

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg bw rabbit
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg bw rat

TRIMETACRILATO DI TRIMETILOLPROPANO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg bw rat
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg bw rat

DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg bw rabbit
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg bw rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,001 mg/l/7h air, rat

METACRILATO ISOBORNILE

LD50 (Cutanea):	> 3000 mg/kg bw rabbit
LD50 (Orale):	3,16 mL/kg bw rat

PENTAERITRITIL TETRAMERCAPTOPROPIONATO

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
--------------	---

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

FOSFITO DI ETILENE
ATE orale - 500 mg/kg di peso corporeo

PENTAERITRITIL TETRAMERCAPTOPROPIONATO
Risultato: LD50 Orale
Specie: Ratto
Dose: > 1 000 - < 2 000 mg/kg di peso corporeo

Risultato: LC50 Inalazione
Specie: Ratto
Dose:> 3 363 mg/m³ aria (analitico)
Esposizione: 4 h

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

ACRILATO DI URETANO
Provoca irritazione cutanea.

FOSFITO DI ETILENE
irritante.

DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO
Lievemente irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ACRILATO DI URETANO
Provoca irritazione moderata.

FOSFITO DI ETILENE
irritante.

DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO
Leggermente irritante per gli occhi.

METACRILATO ISOBORNILE
Leggermente irritante.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

ACRILATO DI URETANO
Sensibilizzante.

METACRILATO IDROSSIPROPILE
Sensibilizzante.

DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO
Categoria 1 (sensibilizzante cutaneo) in base ai criteri GHS.

METACRILATO ISOBORNILE
Irritante.

PENTAERITRITIL TETRAMERCAPTOPROPIONATO
Forte sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METACRILATO ISOBORNILE

Categoria di pericolo: Tossicità specifica per organi bersaglio - categoria di esposizione singola 3

Indicazione di pericolo: Può causare irritazione alle vie respiratorie.

Organi interessati: vie respiratorie

Via di esposizione: inalazione

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

FOSFITO DI ETILENE

STOT:

Effetto: Categoria di pericolo: STOT Esp. 3.

Indicazione di pericolo: H335: Può irritare le vie respiratorie.

Organi interessati: vie respiratorie.

Via di esposizione: inalazione.

DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO

Categoria di pericolo: Tossicità specifica per organi bersaglio - categoria di esposizione singola 3

Indicazione di pericolo: Può causare irritazione alle vie respiratorie.

Organi interessati: vie respiratorie

Via di esposizione: inalazione

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ACRILATO DI URETANO

Tossicità acquatica

Specie: Leuciscus idus

Tipo di mezzo idrico: acqua dolce

Esposizione: 96 h

Dose: LC50

Concentrazione effetto: 4,6-10 mg/L

BHT

Specie: Tetrahymena pyriformis

Tipo di mezzo idrico: acqua dolce

Esposizione: 24 h

Dose: EC50

Concentrazione effetto: 1,7 mg/L

DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO

Specie: Leuciscus idus

Tipo di mezzo idrico: acqua dolce

Esposizione: 96 h

Dose: LC50

Concentrazione effetto: > 4,6-< 10 mg/L

Specie: Fango attivo, domestico

Tipo di mezzo idrico: acqua dolce

Esposizione: 30 m

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Dose: EC50
Concentrazione effetto: > 1 000 mg/L

ACRILATO DI URETANO
EC50 - Crostacei

89 mg/l/48h Daphnia magna, freshwater

BHT
LC50 - Pesci
EC50 - Crostacei
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
NOEC Cronica Pesci
NOEC Cronica Crostacei

0,199 mg/l/96h Fish – (Q)SAR, freshwater
0,48 mg/l/48h daphnia magna, freshwater
> 0,24 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata, freshwater
0,053 mg/l Oryzias latipes, 30 d.
0,069 mg/l daphnia magna. freshwater, 21 d.

TRIMETACRILATO DI TRIMETILOLPROPANO
LC50 - Pesci
EC50 - Crostacei
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
NOEC Cronica Pesci
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss freshwater 96 h
> 9,22 mg/l/48h Daphnia magna freshwater 48 h
> 1000 mg/l/72h Activated sludge freshwater 3 h
> 1,431 mg/l Pimephales promelas freshwater 32 d
0,177 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata freshwater 72 h

DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO
EC50 - Crostacei
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

89 mg/l/48h daphnia magna, freshwater
65,9 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus, freshwater

METACRILATO ISOBORNILE
LC50 - Pesci
EC50 - Crostacei
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
NOEC Cronica Crostacei

1,79 mg/l/96h Danio rerio freshwater 96 h
> 2,57 mg/l/48h Daphnia magna freshwater 48 h
2,28 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata freshwater 72 h
0,233 mg/l Daphnia magna freshwater 21 d

PENTAERITRITIL TETRAMERCAPTOPROPIONATO
LC50 - Pesci
EC50 - Crostacei
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,42 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss, freshwater
> 0,35 mg/l/48h Daphnia magna, freshwater
> 0,12 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus, freshwater

12.2. Persistenza e degradabilità

BHT
Degradabilità: Non facilmente biodegradabile.
Degradazione (misurazione radiochimica), 28 giorni: 4,7%

Metodo di prova/Linea guida: Principi del metodo se diversi dalla linea guida:
Le quantità di 14CH3- o 14C-fenilBHT (come soluzione di etanolo per ottenere un BHT ben sospeso) e fango attivo sono state aggiunte alla soluzione di coltura standard (100 mL) e ciascuna miscela è stata incubata in modo aerobico fornendo aria priva di CO2 in modo continuo alla velocità di 5 mL/min per 5-16 settimane a 25 ± 1 °C al buio. La trappola per 14CO2 è stata sostituita settimanalmente.

TRIMETACRILATO DI TRIMETILOLPROPANO
Degradabilità: Intrinsecamente biodegradabile
Degradazione (sviluppo di CO2), 28 giorni: 29%

Metodo di test/Linea guida: Linea guida OCSE 301 B (Ready Biodegradability: CO2 Evolution Test)

DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO
Moderatamente biodegradabile
La biodegradazione in acqua è stata del 48% dopo 28 giorni.

Metodo di prova/Linea guida: Linea guida OCSE 301 B (pronta biodegradabilità: test di evoluzione della CO2)

PENTAERITRITIL TETRAMERCAPTOPROPIONATO
Degradabilità: Non facilmente biodegradabile.
26% di biodegradazione al giorno 28 nel test di evoluzione della CO2.

Metodo di prova/Linea guida: Linea guida OCSE 301 B (Pronta biodegradabilità: test di evoluzione della CO2)/Metodo UE C.4-C (Determinazione della "pronta" biodegradabilità - test di evoluzione dell'anidride carbonica)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

BHT
I fattori di bioconcentrazione medi (BCF) sono 781 L/kg (50 µg/L) e 839 L/kg (5 µg/kg). Tuttavia, la sostanza è stata valutata come avente un potenziale di bioaccumulo, ma non è B/vB.

TRIMETACRILATO DI TRIMETILOLPROPANO
Il Log BCF calcolato per la sostanza è 0,72 (BCF = 5,25 L/kg di peso umido).

DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO
Non è prevedibile un accumulo negli organismi.

PENTAERITRITIL TETRAMERCAPTOPROPIONATO
Si ritiene che abbia un basso potenziale di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

BHT
Koc a 20 °C: 23 030
Log Koc: 4.362

TRIMETACRILATO DI TRIMETILOLPROPANO
Koc a 20 °C: 1 757

DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO
Koc a 20 °C: 1 023

PENTAERITRITIL TETRAMERCAPTOPROPIONATO
Koc a 20°C: 347

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006

SPB60 - CP170MH - Master Gloss High Viscosity

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.